



Il limite che intercorre tra critica di massa e massa critica è sottilissimo. Per questo, il primo grazie lo dovremo alla lingua italiana che permette di dare valore alle parole e usare parole di valore. Uscire dal binomio massa e critica non è necessario e forse non è neppure il nostro intento.

Da qui con *popfilosofia.it* e Salvatore di Pietro, abbiamo pensato che la filosofia che lui faceva a scuola con i ragazzi potesse andare dritta sul blog. E così: *MassaCritica, popfilosofie in movimento*. Abbiamo unito più concetti: la massa, la critica, i ragazzi, la filosofia, la Philosophy for Children and for Community come metodo.

La massa è oggetto di studio. Filosofia, sociologia, psicologia. Le scienze umane. Quelle a cui non si crede più abbastanza. La massa è quella iper connessa, iper loggata ed iper condivisa. Siamo massa. Siamo massa omologata quando comprimo lo stesso Smartphone, quando vogliamo andare tutti allo stesso concerto oppure vogliamo indossare quel capo di abbigliamento, siamo massa quando crediamo ad un ideale senza capire cosa sia un ideale e se quello sia condivisibile. Siamo massa quando vogliamo ciò che vogliono gli altri senza aver risposto alla domanda: ma io cosa voglio?

Quando siamo massa critica? Quando osserviamo il mondo, lo pratichiamo, ne vediamo i dettagli, i più piccoli dettagli. Siamo massa critica quando cerchiamo di comprendere e non si intendere il significato, quando siamo certi di aver capito bene quello che il resto del mondo ci sta comunicando.

La filosofia tra i ragazzi di una classe di liceo. Domande, risposte, domande. Un professore. E poi il blog: un luogo nuovo. Qui i dialoghi avranno uno spazio proprio ogni settimana.

Il progetto *MassaCritica, popfilosofie in movimento*, parte dal presupposto che la *Philosophy for Children and for Community* sia il giusto approccio. La P4C è un curriculum nato negli anni '70, grazie a Matthew Lipman, un filosofo e pedagogista americano. Non si tratta di insegnare qualcosa a qualcuno! Durante una sessione non si presentano i contenuti disciplinari della filosofia, ma si stimolano il dialogo e il confronto tra punti di vista diversi tramite le domande. Educazione alla convivenza democratica, appropriazione di competenze relazionali e comunicative, sviluppo del pensiero critico-creativo-valoriale. È questo dai cui siamo partiti. È da questo insegnamento che *MassaCritica* muove.

Anita Santalucia
popfilosofia.it